

L'alunno lodato del Bellini, il principe della veneta scuola, *Tiziano*, che qui avea l'opera sua più famosa, l'Assunta, lasciò ancora un'altra tela lodata nella tavola della Concezione, detta dei Pesari, perchè da questa illustre famiglia ordinata, e perchè in essa tavola sono espressi al vivo i ritratti della famiglia medesima. Figura la Madre Vergine assisa in trono col Bambino in braccio, ed al piano il principe degli Apostoli, un guerriero recante il vessillo della Chiesa, e che mostra di parlar con un Trace, e poscia prostrato Jacopo Pesaro, vescovo di Pafos, verso al quale l'Apostolo tien rivolto lo sguardo. Dall'opposta parte, vi sono i santi Antonio e Francesco, che al divino Infante accomandano i cinque qui ritratti dell'accennata famiglia de' Pesari. In aria, sopra una nube, sono espressi due Angeli, uno de' quali tiene in mano la croce. Effetto magico de' contrapposti, ed artificiosa semplicità nella composizione, rilieva principalmente lo Zanetti (1) in questa tavola, degna veramente di Tiziano, conservatissima quante altre mai, e dalla quale si trassero parecchie copie e disegni, e principalmente adesso uno che sta incidendo Antonio Viviani. — Rimase qui ancora del *Vecellio* i due Angeli che decorano gl'interstizii dell'arco dell'ara massima, ove ammiravasi l'Assunta; e rimase pur tuttavia il Crocifisso, dipinto sulla gran croce, che pende in alto della prima porta laterale a destra. — *Bernardino Licinio* da Pordenone ha un'opera qui degna del di lui illustre parente Giannantonio. Figura la Vergine in trono col Figlio divino fra le braccia, corteggiata al basso da' santi Francesco d'Assisi, Buonaventura, Chiara, Marco, Antonio di Padova, Lodovico ed Andrea Apostolo e alcun altro Beato; e ai piedi evvi un Angelo. Tavola non ha molto ristaurata ottimamente; tavola dalla qual si rileva il merito grande di Bernardino, ed è preziosa poi perchè la sola ricordata di lui dagli scrittori. — Ed è quadro singolare per la cagione medesima pur anco quello col morto Salvatore e colle Marie, lavoro di *Nicolò Frangipane*, che lasciòvi il nome e l'anno 1595. — Bellissima e pregevolissima eziandio è

(1) *Della Pit. Ven.*, pag. 152.